



**Associazione italiana registri tumori**

a cura di Emanuele Crocetti e AIRTUM Working Group ([www.registri-tumori.it](http://www.registri-tumori.it))

L'età rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la patologia oncologica e nell'età giovanile-adulta (20-44 anni) i tumori sono ancora un fenomeno relativamente poco frequente. Basti pensare che in questa fascia d'età, nonostante vi sia il 37% del totale della popolazione residente, viene diagnosticato solo il 6% del totale dei tumori. Le differenze che si osservano fra i giovani (20-44 anni) e gli adulti (45+ anni) non sono solo di tipo quantitativo ma cambia proprio la tipologia dei tumori più rilevanti. Nell'età 20-44

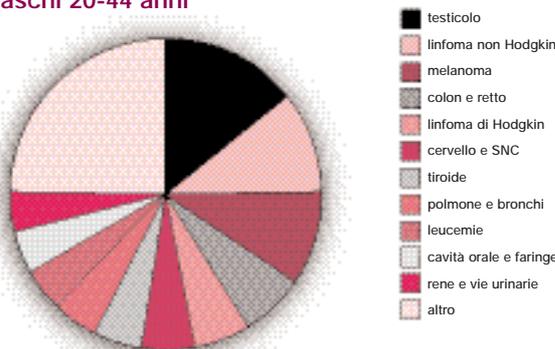
anni, tra gli uomini, ai primi tre posti fra i tumori più frequentemente diagnosticati (esclusi gli epitelomi della cute) si trovano il tumore del testicolo (14,4% del totale dei tumori), i linfomi non-Hodgkin (10,4%) e il melanoma (9,7%). Gli stessi tumori tra gli uomini di 45+ anni hanno rappresentato una quota modesta del totale dei tumori, in particolare il tumore del testicolo lo 0,2%, il melanoma l'1,6% e i linfomi non-Hodgkin il 3,1%. Tra gli adulti nello stesso periodo i tumori più frequenti sono stati (sempre escludendo gli epitelomi della cute) il tumore della prostata (18,4% del totale), del polmone (18,0%), e del colon-retto (13,7%). Le differenze osservate fra gli uomini giovani e adulti sono più sfumate tra le donne dove al primo posto in termini di frequenza anche fra le giovani si colloca il tumore della mammella che nella fascia d'età 20-44 rappresenta addirittura più di un caso ogni 3 tu-

## i numeri dell'AIRTUM

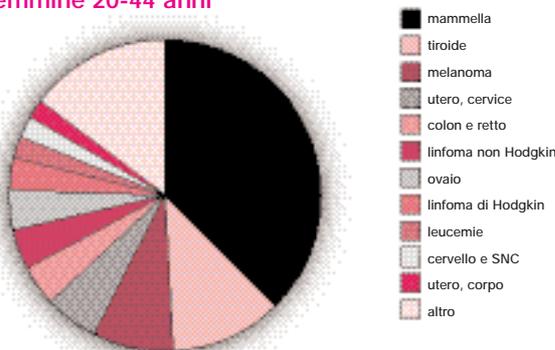


### I tumori più frequenti fra i giovani-adulti

Maschi 20-44 anni



Femmine 20-44 anni



AIRTUM. Incidenza proporzionale dei tumori nell'età 20-44 anni.

mori diagnosticati (37,6% del totale). In termini di frequenza il tumore della mammella è seguito dal tumore della tiroide (11,6%), dal melanoma (8,4%), dal tumore della cervice uterina (5,6%) e dai tumori del colon-retto e linfomi non-Hodgkin (4,2%). Fra le donne adulte (45+ anni) i tumori più frequenti sono quello della mammella (28,9%), del colon-retto (14,1%) e del polmone (6,0%). Queste differenze evidenziate in termini di frequenza suggeriscono che anche il ruolo dei fattori di rischio cambia nelle diverse età della vita.

Mentre nell'età adulta i tumori più frequenti sono di tipo epiteliale e legati prevalentemente a esposizioni di tipo cronico (per esempio fumo di tabacco e dieta) nell'età giovanile prevalgono tumori di tipo non epiteliale, quali per esempio quelli che originano dalle cellule germinali, dai melanociti e dal tessuto linfatico. I fattori di rischio per i tumori più frequenti in età giovanile adulta sono in gran parte sconosciuti, ad eccezione del ruolo dell'esposizione ai raggi solari per il melanoma, della ritenzione del testicolo per una piccola quota di tumori del testicolo, e la familiarità per il tumore della mammella.

**Metodi:** Sono stati utilizzati i dati della banca dati AIRTUM aggiornata a gennaio 2008. Sono stati considerati i numeri assoluti rispetto al totale dei tumori maligni incidenti nel periodo 1998-2002.